25 MARZO FEBBRAIO 2022 ANNO III NUMERO 07

MERIDAUNIA COMUNICA on line

*La newsletter digitale dei Monti Dauni*

# ECCO IL MANIFESTO DEI MONTI DAUNI

*La Cabina di regia e l'assemblea dei sindaci dell'Area Interna Monti Dauni ha elaborato le linee programmatiche per il nuovo periodo di programmazione dei Fondi Comunitari e del PNRR, che sono state consegnate al presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano*

Le azioni riguardano le comunità, la coesione, il sostegno a chi è stato colpito dagli effetti della pandemia, mentre le iniziative toccano l'ambiente, l'economia circolare, le fonti rinnovabili, il contrasto alla crisi climatica.
Di seguito i punti principali:

**1. Piano Casa:**
a) unità abitative a fitto agevolato per coppie giovani, anziani soli e recupero sociale, co-housing sociale, incentivo all'acquisto di case nei comuni dei Monti Dauni.

**2. Transizione ecologica:**
a) energie alternative: produzione di energia verde a disposizione dei cittadini dei MONT DAUNI;
b) Osservatorio regionale sulle rinnovabili;
c) Produzione di componentistica sul territorio;
d) Parco dei Monti DAUNI.

**3. Agroalimentare:**
a) diversificazione delle culture a scopo produttivo e recupero sociale;
b) scambio sul posto dell'energia prodotta nei Monti Dauni. Soprattutto per impianti di trasformazione agricola (autoconsumo).

**4. Istruzione e formazione:**
a) Deroghe per autonomia scolastica, finanziamenti per abbattere costi dei servizi scolastici (mensa e trasporto);
b) formare professionalità necessarie alle aziende dei Monti Dauni o che rispondano alle opportunità di sviluppo economico ;
c) formare operatori sanitari, sociologi, educatori sanitari, richieste a supporto delle strutture socio sanitarie presenti o che si possono creare anche con il "PIANO CASA;
d) istituzione dell'ITS per le energie.

**5. Inclusione e Coesione:**
a) Creazione di nuovi Centri di accoglienza diffusi, che possano risiedere stabilmente nei piccoli comuni, integrandosi nel sistema sociale e produttivo;
b) Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche nei borghi;

**6. Politiche Giovanili:**
a) Incentivare la costruzione di coop di comunità giovanili;
b) Opportunità di lavoro esclusive nel campo agricolo ed energetico;
c) Incentivo dello smart working, progetti comunitari di Erasmus delle aree interne, volontariato comunitario, residenze artistiche.

**7. Salute:**
a) Case della salute;
b) Attivazione di servizi in telemedicina;
c) Deroghe per i servizi di prossimità;
d) Sperimentazione di servizi di welfare generativo (es. budget della salute).

**8. Cultura e Turismo:**
a) recupero delle tradizioni locali;
b) festival dei Monti Dauni;
c) minoranze linguistiche, turismo delle radici;
d) sviluppo iniziative di welfare culturale;
e) sistema integrato dei cammini e degli itinerari turistico-culturali;
f) digitalizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico;
g) piano di marketing territoriale.

**9. Infrastrutture, trasporti e digitalizzazione:**
a) Realizzazione della R1 e rifacimento della viabilità provinciale;
b) Realizzazione della banda larga tramite fibra ottica;
c) Elettrificazioni delle campagne;
d) Irrigazioni campagne Monti Dauni;
e) Rafforzare i servizi ai cittadini (accorciare le distanze tra la PA e i cittadini);

**10. Deregolamentazione e Fiscalità:**
a) creazione degli ambiti ottimali su più missioni (ARO, AIP, PSZ, etc...);
b) consentire deroghe su più regolamenti Regionali e Nazionali per consentire maggiori investimenti nelle AREE INTERNE;
c) Fiscalità agevolata per le imprese dei Monti Dauni;
d) Costituzione della ZES dei Monti Dauni e Lucera.

# ATTRATTIVITA' BORGHI, LA REGIONE PUGLIA PREMIA I MONTI DAUNI: 20 MILIONI AL RIONE FOSSI DI ACCADIA

La Regione Puglia ha scelto Accadia: il borgo dei Monti Dauni riceverà i finanziamenti previsti per il Progetto pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica nell'ambito della Misura 2.1 del PNRR, "Attrattività Borghi". Le risorse dei finanziamenti - circa 20 milioni di euro - saranno utili per la rigenerazione urbana di un'area particolarmente a rischio di spopolamento e impoverimento economico e sociale. Il processo di selezione è stato lungo e ha coinvolto oltre 50 realtà territoriali pugliesi, ben 9 della provincia di Foggia

Accadia ha candidato il medievale Rione Fossi, un quartiere di grande interesse storico che si affaccia verso le montagne circostanti. Arriveranno ben 20 milioni di euro per la rigenerazione culturale, sociale ed economica. L'obiettivo è contrastare il progressivo spopolamento certificato dai dati del censimento Istat, attraverso progetti di riqualificazione del territorio ma anche di innovazione e di infrastrutturazione digitale per favorire l'insediamento di nuove attività e giovani famiglie.
Siamo stati al Rione Fossi dove abbiamo incontrato il sindaco di Accadia, Agostino De Paolis. "È un investimento che può cambiare le sorti di Accadia e di tutti i Monti Dauni, a condizione che si faccia un lavoro approfondito e che si vada oltre la risorsa economica. Al centro c'è Accadia, ma sarà tutto il territorio a beneficiarne. La bellezza e la storicità di questo luogo hanno convinto la Regione Puglia a puntare su Accadia, pertanto è doveroso ringraziare il presidente Emiliano, ma anche tutti coloro che hanno lavorato a questo progetto che il Comune ha puntualmente presentato nell'ambito del Bando Borghi". Nascerà sicuramente un albergo diffuso, ma anche una scuola internazionale, e un hub per ospitare grandi eventi".
Soddisfazione arriva anche dal resto dei Monti Dauni. "La Regione – afferma il coordinatore di Area Interna, Raimondo Giallella – ha fatto bene ad individuare un comune dei Monti Dauni. Certo, meglio sarebbe stato di accettare la nostra proposta che prevedeva di spalmare l'intera somma sui 29 comuni, ma va bene così. La Regione ha dimostrato di avere grande attenzione verso la nostra area interna, e sono certo che a beneficiarne saranno tutti i comuni dei Monti Dauni soprattutto quelli vicini ad Accadia".
"Un altro prestigioso riconoscimento per i Monti Dauni – aggiunge il presidente del GAL Meridaunia, Pasquale De Vita -, per la capacità di fare squadra, di proporre e di proporsi. E' una grande sfida che vinceremo tutti insieme".

Rione Fossi

Il sindaco Agostino De Paolis con l'assessore Eleonora Andreano

# ERASMUS: CON ESCAPE 2, QUASI PRONTO IL MODELLO DI TURISMO RURALE EUROPEO

**Un nuovo incontro per i partner del progetto** Escape2 Project **Oggi e domani, infatti, sono impegnati nei lavori di di coordinamento in corso a Nitra, ospiti del partner slovacco.**

**Cos'è Escape**

#Escape2peoject, importante progetto che si inserisce in quella che è la strategia di sviluppo del turismo rurale sui Monti Dauni.

**A che punto siamo**

1. Nel primo risultato del progetto è stata effettuata una mappatura dei target e stakeholder principali del progetto, Meridauni ha coinvolto più di 60 tra ristoratori e strutture ricettive per creare una strategia sartoriale sui loro reali bisogni.
2. Il secondo risultato è quello di creare la strategia comune sulla base delle analisi del risultato 1; incentivare le competenze professionali specifiche per il turismo rurale; Incentivare la capacità di innovare delle aziende turistiche dei Monti Dauni; potenziare la loro capacity building.; mettere in rete le PMI turistiche in una rete Europea per il turismo rurale facendole uscire dall'isolamento geografico.

Chi sono i partner del progetto:

Consorci de la Ribera - Àrea d'ENERGIA; GAL MERIDAUNIA; New Edu, n.o.; AGRITOUR; Aproximar.Psi; EASI; K-GEM; Momentum educate + innovate

I partner al lavoro

Escape2

# Meridaunia a Dubai

Nuovo traguardo raggiunto per il GAL dei Monti Dauni: aver portato le aziende e i prodotti agroalimentari a Dubai che, in questo momento storico, è al centro di interessi economici e commerciali.

Due giorni di manifestazione in cui le aziende dei Monti Dauni hanno portato i loro prodotti in una vetrina internazionale alla ricerca di contatti e sbocchi commerciali. Ad accompagnare produttori e prodotti il direttore di Meridaunia, Daniele Borrelli e il cuoco Francesco Morra che ha preparato piatti da degustare utilizzando i prodotti del paniere che è stato portato all'evento. I produttori poi hanno anche visitato delle aziende locali per comprendere le tipologie di produzioni presenti nel paese arabo.

L'organizzazione di questa missione a Dubai rientra nel progetto di 'Comunità Pugliesi Nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni' a valere sul PO FESR 2014-2020azione che prevede la promozione e l'attivazione di canali commerciali in Italia e all'estero per le produzioni tipiche e di eccellenza dei Monti Dauni attraverso la partecipazione a eventi e manifestazioni di promozione.

Le aziende coinvolte in questo progetto hanno svolto prima di tutto un percorso di formazione su come si fa internazionalizzazione e ora stanno prendendo parte a manifestazioni per attivare nuovi sbocchi commerciali. Londra, Torino e ora Dubai e ancora altri eventi sono previsti in questo anno.

# VALMELA, LA POTATURA DELLA "LIMONCELLA". VISITA IN CAMPO CON IN DOCENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA

*Venerdì 18 marzo, appuntamento nel meleto per la potatura del meleto dell'azienda agricola Calitri a Panni*

Potare il melo è un'operazione indispensabile nel frutteto e consente di badare meglio alle piante, ma evita anche di farle diventare intricate e impossibili da gestire. Inoltre, la potatura del melo è fondamentale perché stimola e regolarizza la produzione e migliora la qualità e la pezzatura delle mele. In genere la potatura del melo viene eseguita in pieno inverno quando la pianta dorme. Nell'ambito del progetto Valmela, finanziato con la sottomisura 16.2 del PSR Regione Puglia, siamo tornati nel meleto di Giovanni Calitri a Panni sui Monti Dauni dove si coltiva la mela limoncella. Due le visite aziendali: in località "Avella" dove abbiamo assistito alla potatura al meleto allevato a palmetta; e in località "Avella Ponte" per la potatura del meleto allevato in vaso. Con i rappresentanti del DARE Puglia e del GAL Meridaunia, partener del progetto, i docenti della facoltà di Agraria dell'Università di Foggia, Laura De Palma e Francesco Lops. Presente anche il sindaco di Orsara di Puglia, Tommaso Lecce.

"Questa è un'operazione molto importante in frutticoltura e quindi in melicoltura" – ha affermato la prof.ssa De Palma. "La potatura invernale è quella che ci consente di impostare l'equilibrio vegetativo e produttivo della pianta. Fondamentale sia dal punto di vista del carico produttivo che si intende lasciare nel frutteto, sia dei risultati qualitativi che poi si andranno ad ottenere. Con le operazioni di potatura invernale – aggiunge la prof.ssa De Palma – soprattutto in cultivar come la limoncella, occorre utilizzare questa fase per regolare il carico di frutto rispetto alla potenzialità della pianta e all'attesa espressione vegetativa. E' un'operazione manuale, delicata che necessità di una sufficiente esperienza sia dal punto di vista tecnico che della conoscenza della fisiologia della singola cultivar su cui si va ad operare". "La potatura della mela limoncella – ha rimarcato il prof. Lops – è l'occasione per dare nuova forma alla pianta, ma nel contempo anche di vedere la situazione fitosanitaria".

I PARTNERS
GAL Meridaunia, Università degli Studi diFoggia, Azienda agricola Calitri, Coop. LaCroce-Farascuso, Cassandro srl, Alimentasrl, DARE, Aretè, Comune di Orsara diPuglia, con la società cooperativa Conapo,soggetto capofila.